

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	REGISTRO DELLE IMPRESE
	Lunedì 12 gennaio 2015
Data	
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. applicazione TCG attività regolamentate: stato dell'arte 2. recepimento della manualistica nazionale in raccordo con quella regionale 3. poteri di controllo dell'ufficio RI per iscrizione di scioglimento / liquidazione di società secondo modalità semplificate (parere Mise del 19/5/2014) 4. tavolo di lavoro in tema di sanzioni amministrative RI/REA : stato dell'arte 5. varie e eventuali
Presenti	CCIAA Bologna - Romagnoli, Prati, Venturi CCIAA Rimini - Mazzarino CCIAA Forlì-Cesena – Briganti, Tassinari CCIAA Ferrara – Menegatti, Accoto CCIAA Modena – Passaro CCIAA Parma – Benecchi, Mazza CCIAA Piacenza – Quadrelli CCIAA Reggio Emilia – Tumbiolo CCIAA Ravenna – Franchini
Assenti	
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>La riunione ha inizio alle ore 10.00.</p> <p>Prima di iniziare ad affrontare i temi all'ordine del giorno si fa un breve cenno alle recenti disposizioni di legge relative alla possibilità di accesso alla banca dati antimafia da parte dei funzionari camerali. Precisato che tali norme non prevedono la reintroduzione del rilascio della certificazione antimafia da parte delle Camere di Commercio si dà atto che mancano i decreti attuativi per l'avvio concreto di tale tipologia di consultazione. In ogni caso Cinzia Romagnoli informa che la CCIAA di Bologna ha avuto l'accesso da parte della Prefettura ai fini di una sperimentazione.</p>

Si conviene quindi di riprendere il tema delle azioni sui bilanci trattato negli incontri precedenti. Si prende reciprocamente atto delle valutazioni effettuate da ciascuna Camera nel frattempo e si concorda sulla opportunità di avviare un'azione di informazione e sensibilizzazione. Si concorda altresì che per le Camere che decideranno di avviare un'azione diretta verso le società si utilizzerà il canale Pec per l'invio della comunicazione e che essa riguarderà le società che non hanno depositato uno o più bilanci negli ultimi 5 anni. A proposito dell'utilizzo della Pec, si richiama la normativa vigente che prevede che le comunicazioni tra PA e imprese debbano avvenire esclusivamente utilizzando il canale telematico. Le comunicazioni generali saranno veicolate attraverso gli strumenti istituzionali delle Camere (sito istituzionale, newsletter, etc..). Si chiede alla Camera di commercio di Bologna, che ha predisposto uno schema di comunicazione alle società, di condividerlo con le altre Camere che decideranno di procedere in tal senso in modo da ricercare una uniformità di approccio. Si affronta a questo proposito il tema degli elenchi delle società che non hanno effettuato il deposito già forniti da Infocamere ad alcune CCIAA. Si segnala che, sulla base di una prima verifica, tali elenchi contengono posizioni in realtà regolari e si discute della opportunità di effettuare una verifica puntuale ovvero di utilizzare per la formazione dell'elenco gli strumenti interni a disposizione (ULISSE, SCRIBA) .

Si conviene sulla esigenza che il gruppo monitori nelle prossime riunioni lo stato dei lavori per valutare l'esito delle iniziative.

Sulla tassa di concessione governativa si inizia esaminando la risposta pervenuta dalla Direzione Centrale dell'Emilia Romagna evidenziando che quest'ultima ha dato un rapido riscontro alla comunicazione con l'intento di precisare di essere formalmente incapace di rendere qualsivoglia parere sulla questione, invocando la competenza esclusiva della Direzione centrale normativa e indicando l'Unioncamere come soggetto atto a interloquire con essa. L'esame della risposta evidenzia inoltre che la Direzione, premesso quanto sopra, richiama il fatto che le Camere di Commercio abbiano "chiara consapevolezza della posizione assunta in sede di interpello dalla Direzione Centrale Normativa, sebbene in risposta a specifiche richieste di altri Enti". Si aggiunge il richiamo ai chiarimenti resi con le Risoluzioni n. 109 del 2001 e n. 24 del 2013, che hanno interpretato nel senso della non applicazione della imposta di bollo rispettivamente alla Denuncia di Inizio Attività e quindi alla SCIA.

Tali riferimenti potrebbero essere letti come avallo

dell'interpretazione prospettata ma prevale l'idea che non ci siano le condizioni per addivenire su questa base comune. Si concorda pertanto di rinnovare l'invito a Unioncamere tramite il Dott. Sodini a sollecitare la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate per ottenere una risposta, anche in considerazione del fatto che analogo quesito era già stato posto nel 2012 e a tutt'oggi non ha avuto riscontro. Sul punto la Camera di Ravenna ricorda di aver dato piena e trasparente attuazione alla risposta all'interpello di Cidec fornita dalla Direzione Centrale Normativa fin dalla sua diffusione cioè da settembre e di non chiedere quindi da allora alcuna TCG. Precisa che ciò è stato deciso in quanto si ritiene che la risposta all'interpello Cidec sia rappresentativa della posizione AE in merito alla questione.

Si entra quindi nel merito dell'argomento "manualistica". Giovanna Briganti relaziona sullo stato dell'arte per quanto riguarda lo sviluppo della Guida interattiva nazionale, che Infocamere ha messo a disposizione online da novembre, dopo la Convention di Ravenna. L'attività è tuttora in progress, l'implementazione e/o l'aggiornamento della Guida avvengono a ritmo serrato, l'obiettivo è quello di fornire uno strumento completo e di efficace e facile consultazione. Attualmente lo strumento, ad avviso del relatore, necessita di una serie di revisioni e di interventi, sia sotto il profilo dei contenuti che delle modalità di consultazione. Per questo motivo la Camera di Forlì ha ritenuto di non renderlo disponibile e di attenderne il perfezionamento per avviare una campagna intensiva di diffusione presso gli intermediari.

Il gruppo prende atto delle informazioni e valutazioni fornite. Per quanto riguarda i contenuti prende atto della difficoltà di monitorarne l'implementazione. Si rappresenta però circa la esigenza che la Guida sia presentata anche sotto forma di indice, il che consentirebbe anche ai funzionari camerali la possibilità di consultarla più agevolmente anche al fine di verificarne le varie implementazioni. Su quest'ultimo punto, cioè gli strumenti a disposizione dei Conservatori del gruppo per essere informati dell'andamento dei lavori, la relatrice sottolinea che i documenti in formato .pdf che sono utilizzati all'interno del gruppo nazionale che si sta occupando della Guida sono documenti di lavoro e perciò di difficile consultazione per gli "esterni".

Ciò detto, si concorda sulla opportunità di seguire l'esempio di Forlì, non dando per il momento evidenza alla Guida e rinviando a fine febbraio una ricognizione degli sviluppi e le conseguenti decisioni sulle attività di diffusione e formazione agli utenti. Si concorda anche di chiedere a Infocamere, attraverso la dott.ssa Briganti, di implementare la modalità di consultazione della Guida online con l'inserimento di un indice delle schede dei vari

adempimenti che costituiscono i contenuti della Guida e che, come sottolinea la stessa Giovanna Briganti, seguono la successione che caratterizza la Guida regionale.

Si prende in esame a questo proposito la situazione della Guida regionale anch'essa in fase di completamento e la interazione con la guida interattiva. Considerate le conclusioni cui si perviene in relazione alla Guida nazionale, si ritiene di mantenere attiva e consultabile la Guida regionale cercando di implementarla con quelle schede sulle quali si è arrivati ad una sostanziale condivisione.

Prima di procedere sull'argomento, considerata la necessità del dott. Tumbiolo di lasciare la riunione, si decide di anticipare la decisione sulla data del prossimo incontro che viene fissata per il giorno 26/02/2015.

Interviene quindi Giuseppe Mazzarino che ritiene di introdurre anche un altro argomento vale a dire lo stato dell'arte del progetto "Ateco esperto" a cui si è fatto cenno anche alla recente Convention dei Conservatori di Ravenna. Sul punto il dott. Mazzarino informa che il gruppo di lavoro sta procedendo e che, considerati i buoni risultati ottenuti, Unioncamere sta portando avanti un'azione di sensibilizzazione in modo che tutte le Camere aderiscano al progetto. Al momento, nel nostro territorio non hanno ancora aderito Parma, Bologna, Piacenza e Ravenna. Tutti i presenti concordano sull'efficacia del sistema e le Camere sopra citate manifestano la volontà di aderire al più presto, evidenziando la necessità di illustrare all'utenza le novità e potenzialità del sistema che altrimenti rischia di non essere sfruttato a pieno e può generare errori e un disallineamento rispetto ai dati dell'Agenzia delle Entrate. Si conviene che per l'importanza del progetto e per la complessità del programma di formazione interna ed esterna che esso implica, sia opportuno un incontro ad hoc coordinato dalla Camera di Rimini la cui data verrà fissata nei prossimi giorni.

Uscito Francesco Tumbiolo, si riprende l'argomento della implementazione della manualistica regionale in considerazione dei tempi non immediati della Guida interattiva nazionale. L'orientamento assunto è in sintesi quello di puntare all'implementazione in tempi brevi della Guida regionale con riferimento prioritario agli argomenti su cui era stato avviato un confronto e fatto salvo l'adeguamento alla Guida nazionale interattiva non appena questa sarà completata.

Si passa conseguentemente ad esaminare una serie di schede già oggetto di osservazione in precedenti riunioni.

Il loro elenco è riportato nell'allegato diffuso da Catia Menegatti a tutti i componenti del gruppo con mail del 13/01/2015 e nel quale si riassumono le decisioni prese e le considerazioni condivise. Il documento viene allegato al presente verbale.

Gli argomenti ai punti 3 e 4 sono rinviati ad altra riunione.

La seduta è tolta alle ore 16.

Orientamenti assunti

Vedi quanto illustrato in premessa.

SCHEDE DISCUSSE NETWORK EMILIA-ROMAGNA – 12/01/2015 **DECISIONI IN AZZURRO**

PROPOSTA DI TENERE LE SEGUENTI SCHEDE DEL MANUALE ADEMPIMENTI CON INTEGRAZIONI EMILIA-ROMAGNA

Se decidiamo di tenere solo una parte del nostro

–INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- scheda 1.1.5 Forma degli atti e dei documenti link 1.4.4(approfondimenti) **DA AGGIORNARE**
- Scheda 1,3,3 Imposta di Registro aggiornare atti notarili scrittura privata autenticata (no obbligo estremi registrazione)
- rimane da validare la scheda 1.4.5. Approfondimenti sulla forma degli atti esteri

abbiamo solo noi

SPA e SRL

scheda 2.3.8. Cessazione di componente/tutto il collegio sindacale per dimissioni senza nuova nomina da parte dell'assemblea

anche sistema monistico e dualistico e srl scheda 3,3,5

scheda n. 2.2.7. Nomina direttore generale (valutare per srl) SI

scheda n. 2.2.8. Revoca/modifica direttore generale (valutare per srl)SI

note per le schede SPA 2,9,3 – 2,9,5 – 2,9,6 , schede SRL 3,5,3 – 3,5,5 – 3,5,6 – schede soc.

PERSONE 7,2,2 – 7,2,4 – 7,2,5 **SEMPLICI** 8,2,6 – 8,2,8 – 8,2,9 **(trasferimenti sede)**

capitolo 3,8 SRL OPERAZIONI SU QUOTE

DISP COMUNI SOC CAP

Scheda 6.1.11. Revoca dello stato di liquidazione con il consenso dei creditori (efficacia immediata)

Schede scioglimento cooperative n. 6.1.17. - 6.1.18. 6.1.19. e 6.1.20

FUSIONI note e sono tutte **da pubblicare** comprese trasformazioni

capitolo 12 **UNITA' LOCALI ESTERO**

Se riteniamo di tenere il nostro ancora un po' cambiare la forma degli atti e
.....TENIAMO IL NOSTRO MA PER ORA NON CAMBIAMO LA FORMA DEGLI
ATTI

- SPA

scheda n. 2.1.1. Iscrizione atto costitutivo. **Data lasciamo così**

NOTA per noi iscrizione socio unico con data coincidente all'atto o compresa tra data atto e data invio per Nazionale solo data atto(divergenze in merito alla data della comunicazione del socio unico: osservazioni di Roma, alla costituzione della società si diventa soci nel momento in cui si sottoscrive l'atto costitutivo, tanto è vero che il socio, in quanto tale, può provvedere all'iscrizione della società medesima in via surrogatoria – in Nazionale diritti e bolli in più noi NO

NOTA: IMPORTI: non abbiamo ancora indicato

Imposta di bollo € 65,00 (il M.u.i. - modello unico informatico, in questo caso, non assolve

l'imposta di bollo per la comunicazione al registro delle imprese di socio unico) ¹ mettiamo 65
Conforme alla nota del Ministero dello sviluppo economico n. 141955 del 29 agosto 2013

IDEML PER SRL

Indicare solo bollo con circolare Ministero

scheda 2,9,10 variazione statuto sottoposto a condizione sosp (nel nazionale è cambiato il momento in cui allegare lo statuto dopo incontro con notai – cambiamo anche noi?) **SI** (togliere eventuale statuto dalla prima fase ed aggiungere “Lo statuto va allegato selezionando nel campo “Tipo documento” il codice (C02) – statuto” nella forma degli atti della seconda fase)

DA PUBBLICARE

- scheda m 2,9,9 Variazione della sede legale o della denominazione di persona giuridica già iscritta, che riveste una carica sociale (amministratore, liquidatore,), **SI**
- 2,10,39 Riserva di rivalutazione **SI**
- capitolo 2,12 SAPA **SI** dopo breve verifica

Rinnovo cariche sociali - Sistema tradizionale – (Organo di controllo)

Schede n. 2.3.4. (nomina, conferma, variazione e cessazione di società di revisione legale dei conti per società quotate) e n. 2.3.5 (nomina, conferma, variazione e cessazione di società di revisione legale dei conti per società non quotate) da adeguare alla scheda del Vademecum nazionale

idem sistema dualistico e monistico

TOGLIERE TUTTE LE SCHEDE CON RIFERIMENTO ALLE NON QUOTATE E VARIARE IL TITOLO DELLE SCHEDE CHE HANNO IL RIFERIMENTO ALLE SOCIETA' QUOTATE (ES. 2.3.4)

- SRL

scheda n. 3.1.1. Iscrizione atto costitutivo.

NOTA (divergenze in merito alla data della comunicazione del socio unico)

In caso di costituzione di **società unipersonale**, se con la stessa pratica si intendono comunicare anche le generalità del socio unico, ai sensi dell'art. 2470 c.c., è necessario integrare il deposito nel modo seguente:

- codice atto A19 con data atto coincidente alla data di invio della pratica
- Intercalare P, per il socio unico

NOTA per noi iscrizione socio unico con data coincidente all'atto o compresa tra data atto e data invio per Nazionale solo data atto (divergenze in merito alla data della comunicazione del socio unico: osservazioni di Roma, alla costituzione della società si diventa soci nel momento in cui si sottoscrive l'atto costitutivo, tanto è vero che il socio, in quanto tale, può provvedere all'iscrizione della società medesima in via surrogatoria – in Nazionale diritti e belli in più noi NO

NOTA: IMPORTI: non abbiamo ancora indicato

Imposta di bollo € 65,00 (il M.u.i. - modello unico informatico, in questo caso, non assolve

²

l'imposta di bollo per la comunicazione al registro delle imprese di socio unico)

Conforme alla nota del Ministero dello sviluppo economico n. 141955 del 29 agosto 2013

DATA ATTO TENERE LA NOSTRA FORMULAZIONE – AGGIUNGERE IMPOSTA DI BOLLO CON RIFERIMENTO CIRCOLARE COME PER SPA

DA DISCUTERE

Scheda 3.3.3. Revoca sindaci approvata con decreto del Tribunale (è il caso di indicare gli estremi del DL. 91/2014 REVOCA PER GIUSTA CAUSA) interpretazione per la quale necessita l'intervento del tribunale per la cessazione collegio perchè non più obbligatorio.....

AGGIUNGERE NOTA: La scheda ricomprende il caso di collegio sindacale non più obbligatorio, ai sensi del D.L. 91/2014

DA PUBBLICARE come per spa

scheda 3,5,9 Variazione della sede legale o della denominazione di persona giuridica già iscritta, che riveste una carica sociale (amministratore, liquidatore,) **SI**

scheda 3,6,11 Riserva di rivalutazione **SI**

COOP

valutare se inserire la scheda 4,1,2 Comunicazione acquisizione o perdita requisiti relativi alla mutualità prevalente **SI aggiunta** (caso variazione dati albo coop senza modifiche statutarie) verificare se sono dovuti diritti e bolli per variazione dati (ci pare che invece siano solo per iscrizione...???) se si ritiene che debbano essere pagati occorre variare la scheda precedente con aggiunta di 40 e 16 oltre a 90 e 65?????????

modulistica 31/ ISCRIZIONE-MODIFICA COOPERATIVE

Il riquadro va obbligatoriamente utilizzato solo dalle società cooperative e società di mutuo soccorso che hanno l'obbligo di iscrizione anche all'Albo Cooperative contestualmente all'iscrizione al Registro

Imprese. Il numero di iscrizione all'Albo sarà attribuito contestualmente all'iscrizione al Registro Imprese e non si deve più compilare ed allegare il modulo C17 che viene sostituito dalle presenti informazioni.

Va indicato il codice di tipo sezione dell'Albo, ovvero se la società è a mutualità prevalente o meno. Per ogni sezione va indicata la categoria nella quale si inquadra l'attività della cooperativa e le specifiche informazioni richieste per le cooperative sociali ed edilizie. Va indicato se la società è un consorzio di cooperative.

In questo riquadro va anche indicata la forma di amministrazione utilizzata dalla società, se di tipo srl o spa, ed il numero dei soci iniziali.

Il riquadro va utilizzato anche dalla società già iscritta all'Albo e che a seguito di eventi modificativi deve aggiornare le informazioni in oggetto, ad esclusione della semplice variazione del numero dei soci, che viene indicata sul relativo riquadro del modulo B. La società dichiarerà il proprio numero di iscrizione all'Albo e l'eventuale data di modifica dello statuto.

ATTI IN ALTRA LINGUA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

DA PUBBLICARE

scheda 6.3.1 **SI** variato titolo Unione anziché Comunità e aggiunta nota

SOC DI PERSONE

scheda 7,5,1 LODO differenza con nazionale per lodo rituale o irruale??? Non pubblicare attendere guida nazionale

DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE SOCIETA' ??

scheda 9,3,2 e 9,3,3 Dispositivo del lodo arbitrale e dell'ordinanza di sospensione del provvedimento, impugnato con domanda di arbitrato la prima pubblicata e la seconda no per la forma atto (estratto notarile) – scheda Nazionale uguale a nostra 9,3,2 scheda n. 13,3,2 lasciamo pubblicata la 9.3.2 non pubblichiamo 9.3.3

DECIDERE SE PUBBLICARE TRASFORMAZIONI FUSIONI SCISSIONIECC.
SI con variazione importi per trasformazioni mentre per le fusioni gli importi restano invariati